

Fondazione Inarcassa: DDL professioni punto di arrivo e ripartenza del percorso di crescita e sviluppo dell'attività dei liberi professionisti

Presidente Fondazione Inarcassa Felice De Luca: "I decreti attuativi rafforzino l'equità dei compensi e favoriscano le aggregazioni anche nell'ottica di ridurre il gender gap"

Roma, 4 agosto 2026 - Agire sulle professioni, modernizzandole con una riforma sostenuta e voluta da quindici Ordini professionali, rappresenta la volontà di rafforzare l'attività dei liberi professionisti. Il ddl Professioni, che ha concluso il suo iter al Senato e si avvia alla Camera, ha visto fin da subito il contributo di Fondazione Inarcassa, in favore di architetti e ingegneri liberi professionisti. Un contributo al disegno di legge delega che è stato da subito finalizzato a trasformare la norma in un reale e concreto strumento in mano al governo per migliorare le condizioni e la competitività dei liberi professionisti e di conseguenza l'attrattività della libera professione nei confronti dei giovani.

Per il Presidente di Fondazione Inarcassa, **Felice De Luca**, "è importante che il contributo di proposta e collaborazione profuso dagli Ordini coinvolti attraverso i loro Consigli Nazionali e dalla Fondazione Inarcassa, abbia permesso di rimettere al centro del dibattito legislativo quei principi basilari che consentono ai professionisti di competere nel mercato contemporaneo. Ed è cruciale per Fondazione Inarcassa che questo contributo unitario prosegua nel supportare il governo nella definizione dei decreti attuativi - spiega il Presidente De Luca - in modo da rendere effettiva la rinnovata volontà di valorizzare l'attività libero professionale, che dovrà passare attraverso: equità e adeguatezza dei compensi per garantire una remunerazione commisurata alla qualità e alla responsabilità delle prestazioni; Incentivi all'aggregazione per favorire la crescita dimensionale degli studi e ridurre il gender gap; la perimetrazione delle responsabilità per definire con chiarezza gli ambiti di garanzia a tutela di professionisti e committenti; misure di welfare e sostegno nei periodi di crisi economica o di necessità individuale.

Sono tutti temi - tiene a specificare il Presidente di Fondazione Inarcassa - che rappresentano un riconoscimento significativo per gli ingegneri e gli architetti italiani che continueranno ad operare con maggiore forza e capacità nell'interesse del committente, dal singolo cittadino, alla grande azienda, alla PA, e per l'interesse generale della collettività - aggiunge.

Il ddl non è semplicemente un'occasione di aggiornamento delle norme riguardanti i professionisti - specifica il Presidente De Luca - quanto un'opportunità per attrezzare il mondo professionale del prossimo futuro, facendo fronte ai grandi cambiamenti in corso sia a livello tecnologico che sociale e rendendolo più attrattivo per i giovani. I professionisti sono



una connessione importante tra le istituzioni e i cittadini e il loro stato di salute permette di misurare anche la competitività del Paese - conclude il Presidente De Luca.

Fondazione Inarcassa, istituita nel 2011, punto di riferimento oggi in Italia per circa 180.000 ingegneri e architetti liberi professionisti. Il principale obiettivo è la tutela della professione e la promozione della cultura dell'ingegneria e dell'architettura. Riveste il ruolo di interlocutore privilegiato e autorevole a livello istituzionale grazie a un'intensa attività di lobbying, sia nel mondo politico, sia nella società civile. Nell'ambito delle sue attività svolge un continuo e costante monitoraggio normativo e di intervento nel campo del contrasto ai bandi irregolari. Organizza e partecipa a tavoli tecnici, individuando nuovi ambiti di sviluppo. Dal 2018 ha istituito la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, un evento che, con momenti istituzionali ed eventi pubblici, mira a diffondere la cultura della prevenzione sismica nella cittadinanza.

Per informazioni

UTOPIA – *Media relations Fondazione Inarcassa*

Mailto: fondazioneinarcassa@utopialab.it